



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Informazioni generali

Nome	Flavia
Cognome	Chiarelli
Università Ospitante	University of Warsaw
Erasmus Code	PL WARSZAW01
Città	Varsavia
Corso di Studi	0312, 316 – International Relations (Centre for Europe)
Iscritto/a per l'anno	secondo (magistrale)
Anno accademico Erasmus+	2019\2020
Durata dell'Erasmus+	5 mesi
Informazioni di contatto	flavia.chiarelli@stud.unifi.itflavia.chiarelli@stud.unifi.it

Informazioni sull'università

Sono Flavia Chiarelli, studentessa al secondo anno della magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei. La mia esperienza all'University of Warsaw è stata del tutto positiva. L'ufficio Relazioni Internazionali di Varsavia si è reso sin da subito disponibile, convocando due riunioni, una generale e una differente per ogni facoltà per spiegarci sia i passi da seguire per learning agreement, scelta dei corsi, immatricolazione, sia per farci orientare nella nuova università. Hanno organizzato inoltre visite guidate per la biblioteca, il giardino ecc. Essendo partita il primo semestre, verso aprile ho dovuto compilare l'applicazione online dove si indicano provvisoriamente gli esami che si vogliono sostenere e si crea un primo portale online. La scelta degli esami può essere poi modificata nel learning agreement che è successivo. Il learning agreement si potrà modificare in seguito, una volta arrivati all'università ospitante, in quanto i corsi tendono a cambiare ogni anno e vengono attivati verso la fine dell'estate e quindi potrebbe accadere che esami selezionati in precedenza non vengano attivati per mancanza di iscrizione.

Il vero problema è che a differenza di quanto succede da noi in Italia, a Varsavia bisogna iscriversi attraverso il portale ai corsi che hanno posti limitati (dalle 50 alle 80 persone) e quindi se non si provvede immediatamente all'iscrizione si può rischiare di rimanere esclusi. Io ho sostenuto 5 esami che mi verranno riconosciuti come 4, per una questione di crediti. Gli esami sono: Security system in the Asia-Pacific Region, China in International Relations, International Protection of Human Rights, Fundamental Rights in the European Union and European Citizenship, Information, warfare, fake news, deep-fake. Ho trovato gli esami molto stimolanti ed è richiesta la partecipazione in classe in ognuno di essi e questo permette di esercitare al meglio l'inglese. I materiali vengono forniti dai professori. Ho sostenuto alcuni esami a dicembre e alcuni a gennaio. La valutazione finale va da 3 a 5. I professori sono tutti molto disponibili e se un esame non dovesse andare come previsto, sono pronti a dare una seconda possibilità.

La biblioteca diventerà la vostra seconda casa perché fornita di ogni servizio, e durante la sessione di esami aperta fino alle 5 del mattino. È molto vicina alla sede centrale dell'Università di Varsavia e per accedere servirà la tessera che viene fornita all'inizio dell'anno accademico. Per quanto riguarda la residenza, io ho scelto di vivere in un appartamento condiviso ma molti amici vivevano nelle varie residenze dislocate per tutta la città. Molti si sono trovati bene, mentre alcuni a causa della zona e delle condizioni igieniche la sconsigliano. In ogni

Testimonianza rilasciata da:

Flavia Chiarelli

Corso di studi: 0312, 316 – International Relations (Centre for Europe)

Informazioni di contatto: flavia.chiarelli@stud.unifi.it



caso si è sempre in tempo a rinunciare all'alloggio e prendere una casa condivisa.

Informazioni sulla città

Io ho scelto di vivere in una zona centrale perché la mia università era in centro. Da casa all'Università impiegavo 20 minuti a piedi ed era una camminata piacevole, tra i mille bar e locali del centro. Il mio consiglio è quindi quello di trovare una casa centrale che vi possa permettere di frequentare le attività ed i locali notturni che si trovano per la maggior parte lì. Le zone che consiglio per cercare un alloggio sono: Śródmieście (dove vivevo io), Ochota, Wola, Mokotów. Sono riuscita a trovare l'appartamento su una pagina Facebook che offriva appartamenti per studenti ad un ottimo prezzo (1250 zł, 290 euro circa).

Il centro si divide in due parti, una nuova (dove si trova l'università) ed una antica. La città è molto tranquilla e sicura e non ho mai avuto problemi a tornare da sola a casa anche di notte. C'è molto controllo da parte delle forze dell'ordine ed i cittadini rispettano le regole.

Per muoversi gli studenti possono usufruire dello sconto sull'abbonamento che vale su autobus, tram e metro ad un costo di 30 euro per 3 mesi. Inoltre, tutti gli studenti hanno diritto ad uno sconto del 50% sui biglietti dei treni e questo permette di poter visitare tantissime città della Polonia e di scoprire questo fantastico Paese.

Si utilizza moltissimo anche Uber in quanto è molto economico e comodo soprattutto di notte e d'inverno. Varsavia è una città fredda ma non lasciatevi terrorizzare da chi vi dice che non si può uscire di casa per il freddo. Nel periodo in cui sono stata ho visto la neve una sola volta in 5 mesi e sono riuscita ad uscire tutti i giorni senza alcun problema.

È una città ricca di attività e di locali sia per studiare (Labour caffè, Caffè nero), sia per incontrarsi con gli amici, di parchi dove potersi rilassare o fare attività fisica, di musei.

Una volta a settimana potrete visitare i musei ad un prezzo inferiore ad un euro o gratuitamente. Tra i molti musei presenti a Varsavia consiglio: Warsaw Uprising Museum, Polin Museum e il Copernicus Museum.

Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

Molto vantaggiosa è anche l'offerta di corsi completamente gratuiti di lingua (io ho scelto l'inglese) o la possibilità di praticare sport con l'università. La mia esperienza personale è stata ottima e mi sono innamorata di Varsavia. Quasi tutte le persone parlano l'inglese e sono pronte ad aiutare nei momenti di difficoltà. Accettano con molta apertura gli stranieri e sono curiosi di scoprire le nostre usanze. Io ho parlato principalmente l'inglese data la realtà internazionale che vivevo ma ho imparato qualche frase in polacco e consiglio a tutti di farlo perché questo sforzo viene percepito positivamente dai cittadini.

Il Palazzo della Cultura è il punto nevralgico della città, in cui si possono trovare bar, il cinema e molti eventi ogni settimana.

Consiglio di visitare il Łazienki park ed i giardini reali. Sono presenti biciclette e monopattini elettrici da poter affittare in tutta la città.

La catena di supermercati più conveniente è Biedronka, ma attenzione alla domenica perché sono quasi sempre chiusi. La domenica sono aperti solo gli Żabka, dei piccoli supermercati forniti di beni essenziali. La Polonia è molto economica rispetto all'Italia e con la borsa Erasmus si può riuscire a pagare l'affitto mensile.

Testimonianza rilasciata da:

Flavia Chiarelli

Corso di studi: 0312, 316 – International Relations (Centre for Europe)

Informazioni di contatto: flavia.chiarelli@stud.unifi.it



Durante il mese di Dicembre la città si trasforma con decorazioni natalizie e spettacoli, mercatini che durano per oltre un mese.

La città è molto viva, con manifestazioni, concerti, iniziative di diverso tipo come la più grande manifestazione di beneficenza in Polonia, Wielka Orkiestra Świątecznej Pomocy (WOŚP), che raccoglie fondi a sostegno di ospedali pediatrici acquistando attrezzature mediche. Organizzano vari concerti e spettacoli ed i volontari raccolgono donazioni, regalando un cuore rosso, simbolo della campagna.

Se vivete a Varsavia potete anche partecipare come pubblico al programma di Gerry Scotti "Chi vuol essere milionario" ricevendo l'equivalente di 35 euro ogni puntata. Consiglio Varsavia con tutta me stessa e spero che la vostra esperienza sarà ricca di emozioni come la mia.

Testimonianza rilasciata da:

Flavia Chiarelli

Corso di studi: 0312, 316 – International Relations (Centre for Europe)

Informazioni di contatto: flavia.chiarelli@stud.unifi.it